



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 158 del 31.12.2012

Oggetto: Accredimento istituzionale definitivo delle strutture socio sanitarie private destinate ad erogare prestazioni di assistenza palliativa ai malati terminali (hospice) operanti nell'ambito territoriale della Azienda Sanitaria Locale di Caserta

PREMESSO

a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario *ad acta* per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;

b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il neo eletto Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario *ad acta* per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;

c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;

d. che, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli *acta* per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;

e. che la L.R. n. 14 del 4 agosto 2011 ha modificato la L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 pubblicata sul BURC n. 18 del 16 marzo 2011;

f. che la L.R. n. 23 del 14 dicembre 2011 ha introdotto ulteriori modifiche alla L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 pubblicata sul BURC n. 18 del 16 marzo 2011;

g. che l'art 1 della L.R. 23 del 14 dicembre 2011, pubblicata sul BURC n. 78 del 19 dicembre 2011, in tema di accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e sociosanitarie private della Regione Campania, ha previsto, al comma 237 *undecies*, che: "*So.re.sa. trasmette alle competenti strutture regionali ed alla struttura commissariale,..... l'elenco contenente la ricognizione delle domande regolarmente ammesse sulla piattaforma informatica applicativa, inoltrate dalle strutture sanitarie private di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale, e l'elenco delle domande inoltrate da tutte le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 1, comma 796, lett. t) della legge 296/2006, come modificato dall'art. 2, comma 35 della legge 10/2011, entro e non oltre il 31 maggio 2012. La*



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

conferma dell'accreditamento avviene mediante decreto commissariale di presa d'atto, nonché mediante successivi decreti commissariali suddivisi per branche di attività e per singole Asl, previa verifica della compatibilità con la programmazione regionale e condizionati all'esito delle procedure di verifica di cui al comma 237 duodecies.....";

h. che il medesimo art 1 della L.R. 23 del 14 dicembre 2011, al comma 237 octodecies ha, altresì, previsto che "al fine di colmare la carenza regionale di offerta in specifici ambiti assistenziali, le strutture destinate ad erogare prestazioni di assistenza palliativa ai malati terminali (Hospice) e di assistenza ai disabili e anziani non autosufficienti (Residenze Sanitarie Assistenziali), che siano state autorizzate all'esercizio ed in possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento di cui al Regolamento n. 1/2007, possono, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 4/2011, art. 1, commi da 237 quater a 237 unvicies operare in accreditamento. Tali strutture presentano domanda per la l'accreditamento istituzionale secondo le modalità e nei termini di cui alla legge regionale 4/2011, art.1, comma 237 quinques. Con dette strutture le ASL stipulano contratti, nei limiti fissati da appositi provvedimenti commissariali che individuano la copertura finanziaria";

i. che con decreto n. 19 del 7 marzo 2012 del commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario, pubblicato sul BURC n. 16 del 12 marzo 2011, sono state previste le modalità attuative per procedere all'accreditamento istituzionale definitivo ed approvate ai sensi dell'art. 1, commi 237 quater e seguenti della L.R. 4/2011 e ss.mm.ii., le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle domande di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private interessate;

l. che il punto 11 dell'allegato A) del surrichiamato decreto n. 19/2012 stabilisce che " ai sensi di quanto disposto dal comma 237-octodecies, per ottenere l'accreditamento istituzionale, le strutture destinate a erogare prestazioni di assistenza palliativa ai malati terminali (hospice) e di assistenza a disabili e anziani non autosufficienti (Residenze Sanitarie Assistenziali), che siano state autorizzate all'esercizio ed in possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento di cui al regolamento n. 1/2007, devono inoltrare la relativa istanza sulla piattaforma informatica, secondo le modalità e nei termini di cui alla legge regionale 4/2011, articolo 1, comma 237 quinques, al pari delle altre strutture sociosanitarie, fatte salve le dichiarazioni di notorietà che devono attestare:

- a) Il possesso di autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della deliberazione di Giunta regionale del 31 dicembre 2001, n. 7301;*
- b) La permanenza dei requisiti stabiliti con la DGRC 7301/2001;*
- c) Il possesso dei requisiti ulteriori prescritti per l'accreditamento istituzionale dal regolamento 3/2006 o dal regolamento 1/2007 o da entrambi."*

m. che il successivo punto 19 dell'allegato A) precisa che l'accreditamento istituzionale si consegue solo al termine delle verifiche di cui all'art. 1, comma 237 duodecies della citata L.R.C. n. 23/2011;

n. che il comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 23/2011 stabilisce che a seguito dell'emanazione dei decreti di presa d'atto sono avviate "le verifiche delle istanze presentate attraverso la procedura informatica, ivi comprese le certificazioni e gli atti di notorietà di cui ai commi 237 sexies ed octies, nonché del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale mediante le Commissioni Locali previste dall'art. 8 della legge regionale 28 novembre 2008, n. 1";



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

o. che con Decreto Commissariale n. 90 del 9.8.2012 è stata approvata la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio sanitarie ai sensi della Legge Regionale del 14 dicembre 2011, n. 23;

CONSIDERATO

a. che con decreto commissariale n. 91 del 9.8.2012, si è preso atto, ai sensi dell'art. 1 comma 237 undecies della L.R. 4/2011 e ss.mm.ii., dell'elenco trasmesso da So.re.sa., contenente la ricognizione delle domande di accreditamento istituzionale definitivo presentate secondo le modalità definite con il decreto commissariale 19/2012 e risultate regolarmente ammesse come da comunicazione inoltrata da So.re.sa. Spa tramite posta elettronica certificata (PEC), nei termini di cui al punto 16 dell'allegato A) del citato decreto 19/2012;

b. che con il medesimo provvedimento si incaricava So.re.sa di trasmettere alle Aziende Sanitarie Locali copia integrale delle singole istanze di accreditamento dei soggetti di cui all'elenco stesso, affinché provvedessero alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato A) del decreto commissariale n. 19/2012;

c. che con nota prot. 5828 del 11.09.2012 del Sub Commissario, trasmessa ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, in ragione delle priorità connesse alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza per l'erogazione di tale particolare tipologia di prestazioni sanitarie, ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 237 octodecies della legge n. 4/2011, così come modificata dalla legge n. 23/2011, è stata sottolineata la necessità di provvedere tempestivamente alla verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento istituzionale per le strutture destinate all'assistenza palliativa dei malati terminali (hospice);

d. che con note assunte al protocollo regionale n. 0844520 e n. 0844814 del 16.11.2012, la Azienda Sanitaria Locale di Caserta ha trasmesso le deliberazioni n. 1415, n. 1417 e n. 1423 del 30.10.2012 con cui il Direttore Generale della predetta Azienda, sulla scorta delle certificazioni prodotte dal Comitato di Coordinamento Aziendale per l'accreditamento e dell'attività di verifica svolta dai Nuclei di Valutazione, ha attestato, per le strutture e per il numero di posti residenziali di seguito riportati, il possesso dei requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'attestato di accreditamento istituzionale:

N. Deliberazione Direttore Generale Asl Caserta	Denominazione Struttura e località	Partita Iva	Riconoscimento Classe di Accreditamento Istituzionale	N. di posti letto per i quali le commissioni locali hanno riconosciuto il possesso dei requisiti di accreditamento
---	------------------------------------	-------------	---	--

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Deliberazione n. 1415 del 30.10.2012 "Relazione finale per l'Accreditamento Istituzionale Definitivo della Struttura Sanitaria Villa Fiorita SPA sita in via Appia Km 199 Località Cammarelle (Fuori Porta Roma) Capua (CE) P.Iva 00258770619".	VILLA FIORITA S.P.A Via Appia Km 199 Località Cammarelle (Fuori Porta Roma) Capua (CE)	00258770619	3	12
Deliberazione n. 1417 del 30.10.2012 "Relazione finale per l'Accreditamento Istituzionale Definitivo della Struttura Sanitaria sita in S. Maria C.V. (Ce), Via Murata, della Hospice Nicola Falde S.P.A P.Iva 03449890619".	HOSPICE NICOLA FALDE SPA, S. Maria C.V. (Ce), Via Murata	03449890619	3	12
Deliberazione n. 1423 del 30.10.2012 "Relazione finale per l'Accreditamento Istituzionale Definitivo della Struttura Sanitaria denominata, nell'autorizzazione all'esercizio, "Casa di Cura Villa Giovanna" sita alla via Vicinale Stazione comune di Tora e Piccilli (CE) - della "Casa di Cura Privata S.Anna" Srl P.Iva 00627760606"	"CASA DI CURA VILLA GIOVANNA" sita alla via Vicinale Stazione Comune di Tora e Piccilli (CE) gestita dalla Società "CASA DI CURA PRIVATA S. ANNA"	00627760606	3	14

e. che le stesse figurano nell'elenco di cui al decreto commissariale n. 91/2012, contenente la ricognizione delle domande di accreditamento istituzionale definitivo presentate secondo le modalità definite con il decreto commissariale 19/2012 e risultate regolarmente ammesse da So.re.sa. s.p.a.;

f. che l'art 1 della L.R. 23 del 14 dicembre 2011, pubblicata sul BURC n. 78 del 19 dicembre 2011, ha previsto, al comma 237 *undecies*, che l'accREDITAMENTO istituzionale per le strutture sanitarie e socio sanitarie private avviene mediante "... decreti commissariali suddivisi per branche di attività e per singole ASL, previa verifica della compatibilità con la programmazione regionale e condizionati all'esito delle procedure di verifica di cui al comma *duodecies*...";

RILEVATO

a. che il decreto commissariale n. 49 del 2010 ha indicato un fabbisogno su base regionale di posti letto in hospice pari a n. 290, stabilendo un indice per popolazione pari a 0,5 p.l./10.000 cittadini residenti su base provinciale;

b. che sulla scorta dei dati della popolazione residente nella provincia di Caserta, così come rilevati dall'ISTAT per l'anno 2009, il fabbisogno di posti letto in hospice su base aziendale risulta pari a n. 45 totali, di cui 10 destinati al pubblico come da programmazione regionale;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

c. che dalle verifiche effettuate dalle competenti Commissioni Locali risulta effettuabile un accreditamento per un numero pari a 38 posti letto in hospice presso strutture sanitarie e/o socio sanitarie private;

d. che tale offerta è superiore al numero di posti compatibili con la programmazione regionale;

RITENUTO

a. per l'effetto, di dover procedere ad una riduzione in numero uguale dei posti letto accreditabili, per ognuna delle strutture precedentemente indicate che hanno superato positivamente le verifiche del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale definitivo, così come certificato dalle competenti Commissioni Locali ;

b. di rinviare a successivo decreto commissariale la determinazione del tetto di spesa entro cui le prestazioni di assistenza palliativa ai malati terminali (hospice) potranno essere erogate, conformemente alle disposizioni di cui al comma 237 octodecies, dell'art. 1, della L.R. n. 23/2011, che stabilisce la previsione della relativa copertura finanziaria;

DECRETA

di **rilasciare** per l'ambito territoriale della Azienda Sanitaria Locale di Caserta, l'attestato di accreditamento istituzionale definitivo alle strutture private sotto elencate, per l'erogazione di prestazioni di assistenza palliativa ai malati terminali (hospice) e per il numero di posti letto di seguito indicati, in quanto compatibili con la programmazione regionale:

N. Deliberazione Direttore Generale Asl Caserta	Denominazione Struttura e località	Partita Iva	Riconoscimento Classe di Accreditamento Istituzionale	posti letto per i quali viene rilasciato l'accREDITAMENTO istituzionale
Deliberazione n. 1415 del 30.10.2012 "Relazione finale per l'AccREDITAMENTO Istituzionale Definitivo della Struttura Sanitaria Villa Fiorita SPA sita in via Appia Km 199 Località Cammarelle (Fuori Porta Roma) Capua (CE) P.Iva 00258770619".	VILLA FIORITA S.P.A via Appia Km 199 Località Cammarelle (Fuori Porta Roma) Capua (CE)	00258770619	3	11



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Deliberazione n. 1417 del 30.10.2012 "Relazione finale per l'Accreditamento Istituzionale Definitivo della Struttura Sanitaria sita in S. Maria C.V. (Ce), Via Murata, della Hospice Nicola Falde S.P.A P.Iva 03449890619".	HOSPICE NICOLA FALDE SPA, S. Maria C.V. (Ce), Via Murata	03449890619	3	11
Deliberazione n. 1423 del 30.10.2012 "Relazione finale per l'Accreditamento Istituzionale Definitivo della Struttura Sanitaria denominata, nell'autorizzazione all'esercizio, "Casa di Cura Villa Giovanna" sita alla via Vicinale Stazione comune di Tora e Piccilli (CE) - della "Casa di Cura Privata S.Anna" Srl P.Iva 00627760606"	"CASA DI CURA VILLA GIOVANNA" sita alla via Vicinale Stazione Comune di Tora e Piccilli (CE) gestita dalla Società "CASA DI CURA PRIVATA S. ANNA s.r.l." con sede legale in Cassino alla Via K. Herold s.n.c.	00627760606	3	13

di **stabilire** che in attuazione dell'art. 1, comma 237 octodecies, della L.R. n. 23/2012, l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta stipula contratti con onere a carico del S.S.R. a partire dal 1 Febbraio 2013. A tal fine è individuata la copertura finanziaria nella misura di 2,8 milioni di Euro complessivi per tutte e tre le strutture, mediante economie all'interno della spesa del personale;

di **richiamare** quanto previsto dall'art. 1, comma 237 novodecies, della L.R. n. 23/2011, in ordine alla durata quadriennale dell'accREDITamento istituzionale;

di **stabilire** che l'autorità deputata alla costante attività di controllo e vigilanza sull'erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accREDITamento istituzionale è la medesima Commissione Locale di cui al comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 23/2011;

di **stabilire**, altresì, che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, certificata dalla Commissione di cui al punto precedente ed attestata dal Direttore Generale dell'Aziende con le stesse modalità previste dal decreto n. 90, dovrà essere inviata agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione e/o revoca dell'accREDITamento istituzionale;

di **precisare** che almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accREDITamento istituzionale, i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine, il rinnovo è subordinato alla verifica da parte della Commissione Locale e con le medesime modalità di certificazione ed attestazione di cui al decreto n. 90/2012, del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rilascio dell'accREDITamento istituzionale;

di **precisare**, altresì, che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici Regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

di **trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. n. 19 "Piano Sanitario Regionale", n. 20 "Assistenza Sanitaria", al "Gabinetto Presidente Giunta Regionale", all'ARSAN, all' Azienda Sanitaria Locale per la successiva notifica ai soggetti interessati, alla So.re.sa. S.p.A., nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole:

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Coordinatore della A.G.C. 19
e della A.G.C. n. 20
Dott. Albino D'Ascoli

Il Direttore Generale
dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente del Settore
Fasce Particolarmente Deboli
Dott.ssa Rosanna Romano

Il Dirigente del Servizio Economico Finanziario
Dott. Giancarlo F. Ghidelli

Il Dirigente del Servizio AA.GG. Personale e
Rapporti con Organi Istituzionali
delle AASSLL e delle AAOO
Dott.ssa Maria Messina

Il Funzionario
Avv. Lucio Podda